



REPUBBLICA *dei ragazzi*

Periodico dell'Opera Figli del Popolo di Don Marzari - iscritto al N. 87 del Tribunale di Trieste

Primo Numero: domenica 26 novembre 1950

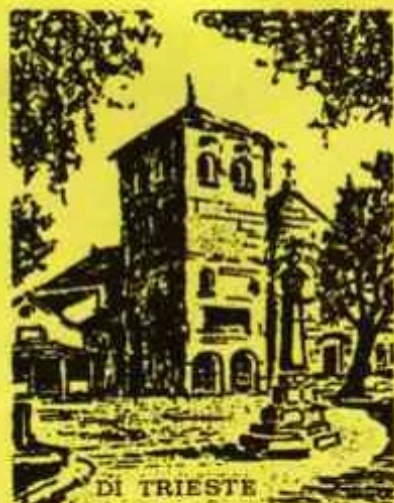
Direttore Responsabile e Tecnico: Olivia Sossi Petrei - Redazione: Largo Papa Giovanni XXIII, 7 - Tel. 040.302612

Foto: Alessandro Accorri, Giulia Olivati, Franco Osualdini, Gino Oselladore, Panzini, Dario Petrei, Bruno Stronati, Patrizia Vecchi

Stampa: Artigraficheiva - Trieste - **Fotocomposizione:** Luglio Fotocomposizioni - Trieste

Semestrale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di TS" - 2° Semestre 2006 n. 240

Hanno collaborato: Luciano Apollonio, Fulvio Bisacco, Sergio Bonifacio, Franco Cumbat, Giuliana Marchesich, Giacomo Nusadorfer, Mirella Osualdini, Dario Petrei, Gabriella Piergentili, Giuseppe Prisciandaro, Serena Trocchi, Angela e Silvia Vecchi



Pace in terra, pace nel mondo



Buon Natale

IN QUESTO NUMERO

- * Allarme violenza
- * Bentornato orologio
- * Repubblica dei Ragazzi
- * Estate 2006
- * Settimane giocose
- * Azzurra Mainibasket
- * Azzurra Danza
- * Azzurra Pallavolo
- * Famiglia Auxilium
- * Famiglia Falò



Allarme violenza

Napoli città sotto assedio della camorra e della microcriminalità. È il quadro desolante di una città nella quale il degrado e la violenza si sono insinuati pericolosamente da lunghissimo tempo. I fatti criminosi legati alla disoccupazione giovanile, agli inesistenti spazi riservati ai ragazzi napoletani sono gravissimi. Il problema della legalità, oltre che una preoccupazione economica, rappresenta un dovere politico poiché ostacola lo sviluppo di quell'area ed ogni intervento che non ripristini la legalità può risultare del tutto inutile.

Giovani vite spezzate, famiglie che meditano vendetta e incutono timore. Poiché si sono rotti gli argini non ci sono più regole di comportamento tra le persone. C'è una sfiducia, un cinismo collettivo e nessuno è in grado di formare e proporre un pensiero forte capace di capovolgere la situazione.

Perché tanta violenza ad opera di adolescenti? I genitori affermano che si deve aggredire per primi se non si vuole essere aggrediti all'improvviso. I rappresentanti delle Istituzioni, Chiesa compresa, affermano che sono cambiati i valori di riferimento anche perché la scuola non sbocca più nella certezza di un lavoro che ti affranca dal bisogno e nemmeno il carcere minorile garantisce il risultato desiderato. Purtroppo la violenza si diffonde facilmente nella Società e gli ideali più apprezzati sono quelli materiali, la sete di dominio, la volontà di affermarsi e, molte volte, il far parte di un'organizzazione procura stima e rispetto da parte degli altri.

Così la mancanza di valori e di buoni sentimenti lascia spazio al cinismo tanto da far anteporre un pugno di denaro al valore di una vita umana.

Di fronte a tanta miseria chiediamoci onestamente se stiamo occupando con

merito il nostro posto nella realtà attuale, come Associazione che si dedica ai giovani, e facciamoci scrupolo di verificare continuamente se siamo in linea col modello che vogliamo seguire.

Abbiamo avuto la grazia di conoscere un grande uomo che nel dopo-guerra ha intuito per primo il bisogno che c'era allora di andare incontro ai ceti meno abbienti per elevare il livello culturale del popolo ed in particolare dei giovani, per aiutarli ad affrontare responsabilmente i problemi dell'esistenza con l'obiettivo finale di portarli ad una vita degna di una persona, mirando attraverso la fede, alla promozione umana della Società. Dobbiamo credere che un tale impegno ha influito positivamente nel tener lontano dalle nostre terre il pericolo che potesse svilupparsi il seme della violenza.

Se ciò è stato possibile allora, facciamo in modo che sia possibile anche oggi seguendo l'esempio del nostro maestro. Apriamoci pertanto alla speranza vedendo che accanto a tante tristi, dolorose realtà ce n'è un'altra più grande e più bella: ci sono moltissime famiglie sane, operose, tanti giovani buoni e bravi, tantissime persone oneste. Scopriamo che i buoni sono più numerosi dei cattivi e che il bene è più forte del male. Constatiamo che il volontariato è largamente diffuso in tanti settori e che intorno c'è tanta solidarietà.

Questi sono valori positivi diffusi e che non fanno rumore. Essi devono scuoterci e convincerci a rinunciare al pessimismo perché nella gente c'è ancora tanta meravigliosa energia che ci permetterà di risolvere il nostro Paese, purificato dagli aspetti negativi, in un mondo rappacificato e rispettoso di ogni persona.

L.A.

Chi volesse contribuire alla stesura del presente giornalino ed al sostegno della nostra Associazione può farlo con un versamento sul c/c N. 12593349 intestato a Opera Figli del Popolo. Grazie.



Bentornato orologio

Il giorno 23 giugno si è provveduto alla messa in loco di un orologio da incasso nella sede predisposta all'uopo durante i lavori di ristrutturazione del primo piano del nostro palazzo, effettuati dal comm. Fortunato Vivante negli anni 1905-1907. L'originale era stato trafugato durante la seconda guerra mondiale quando la casa era occupata da truppe straniere.

L'antico orologio è stato acquistato – per donarlo alla nostra associazione – sul mercato antiquario dalle socie dell'Inner Wheel Club in visita alla nostra sede.

Per interessamento del nostro socio Franco Meriggi, i lavori di assemblaggio sono stati affidati al sig. Aldo Trevisan, noto orologiaio della vecchia scuola, che lo ha reso perfetta-

mente funzionante.

La consegna è avvenuta alla presenza della presidente del Club, Edda Corbato, di Fulvia Costantinides (successiva presidente), di Gianna Bonifacio e Gianna Gropaiz, rispettivamente segretaria e tesoriere del Club, dell'addetto stampa Licia Grassi nonché del nostro presidente Luciano Apollonio.

La loro presenza, particolarmente gradita, è stata un segno tangibile del nostro ringraziamento per l'interesse dimostrato in più occasioni per i quadri del nostro palazzo, quadri analizzati e studiati dalla dott.ssa Ferrari Benedetti, oggetto anche di una conferenza illustrativa, ora attribuiti con certezza al pittore austriaco Schram.

*Il signor Trevisan
dopo la posa
in opera.
Le rappresentanti
dell'Inner Wheel
Club.*





Repubblica dei Ragazzi

Anno sociale 2006/2007

"...son finite le vacanze, si ritorna a lavorare..." Così diceva una canzone molto in voga parecchi anni fa, e anche per noi è venuto il momento di riprendere la nostra attività in sede, con il ricordo ancora freschissimo (e an-

che piuttosto umido) delle giornate trascorse nei nostri soggiorni al mare ed in montagna.

E così s'inizia puntualmente alle ore 15.15 dell'11 settembre; certo ci sono ancora pochi ragazzi, ma con il passare dei giorni le cose cambiano e durante l'orario di apertura della sede (dal lunedì al venerdì dalle 15.15 alle 19.15) sono sempre di più i ragazzi che si vedono gironzolare. Il telefono squilla ripetutamente: sono i genitori che s'informano per iscrivere i figli ai corsi di minibasket, danza moderna e minivolley. Sono davvero tanti quelli che nei giorni successivi hanno confermato l'iscrizione, tanti da dover fare anche delle "liste di attesa".

Il tempo scorre rapidamente, la sala giochi si riempie ed inizia il gioco della Repubblica; le "paghettoni" cominciano a circolare e gli euro-lavoro fanno la loro comparsa. Per tutto il mese d'ottobre i giochi non si pagano, così si



risparmia e si accumulano gli eurolavoro che serviranno più avanti nei prossimi "mercatin". Ma ci sono anche le cicale che spendono subito le paghettoni per comperarsi dolcetti e bibite, ma anche questo è un sistema per far girare la nostra moneta.

Sono moltissimi i ragazzi che hanno richiesto la carta d'identità per diventare cittadini della RdR; le stiamo preparando in questi giorni e saranno consegnate in occasione del **56° compleanno** della Repubblica dei Ragazzi che festeggeremo il **26 novembre**, giorno esatto della fondazione.

A proposito dei festeggiamenti ecco il programma completo qui a lato.

* * *

Se il nuovo anno sociale è felicemente iniziato, non si possono certamente dimenticare le nostre attività estive che si sono susseguite nei mesi caldi, di cui diamo un breve cenno, sviluppato poi in altra parte del giornalino.

Iniziano di corsa le **settimane giocose** che immediatamente dopo la fine dell'anno scolastico, riempiono il nostro soggiorno marino Dario Ferro di Punta Sottile di giovane allegria e spensieratezza. Il tempo meraviglioso permette di svolgere le varie attività senza problemi contribuendo al divertimento di tutti.

Dal mare... ai monti! Eccoci a Sappada, dove per due settimane si è svolto il soggiorno montano. Qui il tempo non è stato molto amico, ma le capacità organizzative dei responsabili hanno fatto sì che il periodo trascorresse in allegria.

Non abbiamo ancora tolto le scarpe da trekking, che siamo di nuovo a Punta Sottile dove per tre settimane, tra una nuotata ed un acquazzone, si svolge la *Municipalità*, introduzione alle attività della Repubblica dei Ragazzi.



REPUBBLICA
dei ragazzi



**56° ANNO
DALLA FONDAZIONE**

**PROGRAMMA DELLA FESTA DI COMPLEANNO
DOMENICA 26 NOVEMBRE 2006**

- ORE 11.00 RITROVO A SAN GIUSTO PRESSO IL MONUMENTO AI CADUTI
- ORE 11.15 RICORDO E OMAGGIO FLOREALE AI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE
- ORE 11.45 PARTECIPAZIONE ALLA SS. MESSA NELLA CATTEDRALE DI S. GIUSTO
- ORE 12.30 RIENTRO IN SEDE
- ORE 13.00 PRANZO SOCIALE

**AL POMERIGGIO LOTTERIA, GIOCHI A SORPRESA,
CONSEGNA DELLE CARTE DI IDENTITÀ
AI NUOVI CITTADINI DELLA RdR**

Anche qui, nonostante il tempo non ci abbia aiutato, tutto si è svolto nel migliore dei modi. Visite al centro ippico di San Bartolomeo, la dimostrazione dei meravigliosi cani da salvamento, l'intervento dei Vigili del fuoco che con i loro mezzi hanno coinvolto i nostri ragazzi a spericolati passaggi con imbracature.

Del presente e del passato... prossimo abbiamo parlato; non resta che dare un cenno sulle prossime attività.

Ho già scritto a S. NICOLÒ che ha garan-





tito la Sua presenza il giorno 6 dicembre verso le ore 18.

Da non dimenticare nello stesso mese il **MERCATINO DI NATALE**.

Il giorno 22 dicembre, come da tradizione, ci faremo gli "AUGURI SOTTO L'ALBERO" e tra le altre cose raccoglieremo generi di conforto da portare ai Frati di Montuza per la loro mensa dei poveri.

In vicinanza del S. Natale, approfitto di questa occasione per augurarvi di trascorrere le festività serenamente, ricordando che "Natale" non significa solamente doni, ma è principalmente il giorno in cui, in una umile capanna, è nato il nostro Salvatore, Gesù.

Auguri di cuore!!!

Fulvio Bisacco



ESTATE 2006

Estate=vacanze ma, in montagna o al mare?

Per noi, prima montagna e poi mare: proprio così, due settimane tra i monti di Sappada e poi ecco altre tre settimane sulla riviera di Muggia, a Punta Sottile. Fortunati? Chissà, forse proprio fortunati non si può dire perché sono state cinque settimane di intensa attività e poco relax ma al termine abbiamo portato con noi tante emozioni, tanti ricordi di momenti irripetibili che certamente ripagano dell'impegno profuso e dei mille piccoli e grandi intoppi che hanno accompagnato il trascorrere delle giornate.

Al termine però, restano le cose belle, i momenti positivi, quei ricordi che ti accompagnano e ti aiutano a far trascorrere velocemente le fredde giornate invernali.

Ecco ora un piccolo spaccato di questi due periodi raccontato dalle persone che hanno avuto la responsabilità di "gestirli".

Sappada

22 luglio 2006 ore 14,00 il pulmann parte da Piazza Venezia destinazione Sappada, bimbi e ragazzi si affacciano ai finestrini e, magari con qualche lacrimuccia, salutano i genitori che, a dire il vero, sembrano essere quelli più dispiaciuti in questo momento di distacco.

Il viaggio è stato veloce e scorrevole ed alle 17.00 arriviamo a destinazione. Qui ci ritroviamo tutti insieme, Gabriella ed Angelo e gli accompagnatori Elisa e Serena con Giacomo e Fabio, Roberto e Dustin (partiti in mattinata per trasportare le attrezzature e verificare che ogni cosa sia al proprio posto).

I ragazzi, una volta assegnate le camere e depositati i propri bagagli nelle medesime, vengono riuniti nel piazzale antistante la nostra struttura "Casa San Giusto" per essere suddivisi in comitive, il più possibile omogenee, affidate ciascuna ad un assistente.

Per quest'anno la Direzione ha deciso che le comitive potranno fregiarsi con il nome di un fiore (meglio se di montagna) e pertanto il primo impegno dei ragazzi è quello di individuare un nome che possa far colpo e che nello stesso tempo sia facile da ricordare.

Man mano che passano le ore la struttura si anima sempre più, grazie anche all'apporto dei tecnici e aiuto tecnici (queste figure sono state



**Marco ed Erasmo
alle prese
con il bucato.**



**Di ritorno
dall'orrido
dell'Acquatona.**

scelte tra i ragazzi più anziani) che, assieme agli assistenti, provvedono ad aiutare i più piccoli a prepararsi il letto e a riporre ordinatamente negli armadi la propria biancheria.

La suddivisione delle stanze tra maschi e femmine risulta ben definita: i maschi occupano il primo piano, le femmine il secondo e parte del terzo.

Bianca e Lucio (i nostri cuochi) hanno già organizzato la cena che, come al solito, viene servita alle ore 19.30. E' questo il primo mo-



**Sul sentiero
delle marmotte.**



**Insieme
attorno
al falò.**

8

mento in cui ci ritroviamo tutti quanti assieme ed è quindi l'occasione per comunicare il programma di massima di questi 15 giorni di soggiorno montano.

Molto interesse suscitano subito i due laboratori proposti: quello fotografico (curato da Roberto) e quello giornalistico (curato da Fabio). Ore 22.00 tutti a letto con le note del silenzio. Il primo giorno è passato; bilancio positivo.

La prima settimana trascorre velocemente tra gite, visite e attività varie svolte nella nostra "Casa San Giusto" e culmina il sabato con la gita naturalistica sul monte Siera, preparata con la collaborazione degli amici Viviana e Alessandro che svolgono normalmente la loro attività naturalistica e didattica nell'ambito del gruppo Tutela Ambiente Montano del C.A.I. Alla sera i ragazzi, stanchi ma contenti, si ritrovano attorno al fuoco del "Falò" per proporre canti e balli. Siamo purtroppo costretti a mettere in scena le simpatiche scenette, preparate dalle comitive, in palestra in quanto il tempo comincia a dare i primi fastidi.

La seconda settimana è risultata un po' più complessa a causa delle avversità metereologiche che hanno condizionato (anche se per fortuna solo in parte) le attività programmate.

Di questa settimana ricorderemo la gita alla Malga Casera Vecchia, dove tutti hanno potuto vedere (probabilmente per la prima volta) come si fa il formaggio.

Il giovedì sera è stata organizzata una festa in palestra (all'insaputa dei ragazzi - o così crediamo -) che è stata notevolmente gradita da tutti, noi compresi.

Al venerdì sera, ultimo giorno trascorso



assieme a Sappada, i ragazzi hanno presentato delle scenette abbastanza elaborate, nell'ambito del "Falò" conclusivo, che riassumevano i fatti più simpatici accaduti o prendevano in giro un po' tutte le persone che avevano partecipato a queste due settimane di Colonia.

Nel complesso possiamo affermare che gli obiettivi che ci eravamo prefissati in partenza sono stati raggiunti e cioè: infondere nei ragazzi lo spirito di gruppo, infondere lo spirito di sacrificio e di sana competizione tra Comitive (con il Gran premio della Montagna), e il giusto modo di approcciarsi alla montagna.

Tutto ciò va comunque inserito e ricercato nello spirito che ha accomunato da sempre intere generazioni di giovani che hanno passato un indimenticabile periodo con la Repubblica dei Ragazzi.

Gabry e Giacomo



Punta Sottile

Sfatte le valigie con gli indumenti di Sappada sabato 5 agosto alle 15, eccoci pronti lunedì 7 all'alba - cioè alle 7 e 30 - per partire con la Municipalità di Punta Sottile.

L'auspicio era di trovare giornate serene che facessero evaporare l'umidità (è un eufemismo) ed il freddo della montagna ed invece, forse, abbiamo portato nelle valigie anche il tempo instabile.

Comunque, nessuna preoccupazione, la squadra al completo: Giacomo, Gabriella, Giuliana, Paola, Serena, Luca, Dustin, Matteo, il supporto in cucina di Monica ed Elda, la presenza alternata dei bagnini Luca e Marco e quella saltuaria di Bruno Stronati e consorte.

Tutto pronto: via! Anzi no, mi sono dimenticato dei ragazzi: quest'anno erano 62 e, nonostante l'inclemenza del periodo, le assenze giornaliere sono state molto ridotte.

Primi momenti d'incertezza per quelli che sono con noi per la prima volta, saluti più calorosi con i tanti graditi ritorni; sul campo di basket l'assegnazione degli "equipaggi" ad ogni assistente, ed il primo alzabandiera.

L'avventura ha inizio e si svilupperà per tre settimane coinvolgendo tutti con:

❖ La "Punta Sottile Cup 2006"

Sfida tra equipaggi che consiste nell'accumulare punti durante la giornata attraverso le sfide sportive, svolgendo servizi per la comunità (preparazione tavoli, pulizia posti tavola...), adottando comportamenti positivi (puntualità, rapidità...). Attenzione però anche alle penalità inflitte dalla Direzione, in presenza di atteggiamenti poco "urbani" o quando i compiti loro affidati non venivano svolti con la dovuta attenzione; ecco allora vanificato (parzialmente) lo sforzo profuso sino a quel momento.

Vincitore per il 2006, dopo una altalenante presenza al primo posto di diverse imbarcazioni, l'equipaggio di COMETA, capitanato dall'assistente Stefano, che iscriverà così il nome dei suoi componenti nell'Albo d'Oro della competizione.

❖ Le sfide sportive

Sono state impennate su tre sports: calcio, basket e pallavolo. I gruppi si sono sfidati praticamente ogni giorno in queste tre discipline sportive con la consapevolezza che una vittoria o una sconfitta avrebbero portato "l'equipaggio" a guadagnare o meno punti preziosi per la classifica finale.



❖ L'ora della Municipalità

Organizzata quest'anno da Matteo, è partita a spron battuto dal secondo giorno e, dopo alcuni normali adattamenti e correzioni, è filata via liscia per tutte e tre le settimane. In questo periodo si lavora e si gioca.

Si lavora, spieghiamo. Ognuno, a giorni alterni, svolge una attività a sua scelta tra quelle proposte dalla Direzione: Giudice, Cancelliere, Polizia, Bagnino, Infermiere, Impiegato alla Banca o alla distribuzione dei Giochi, Addetto allo Sport o alla Protezione dell'Ambiente, Commerciante, ...e, a fronte di questo impegno, percepisce una retribuzione giornaliera (paga) in Euro Lavoro - €L- (la moneta della Repubblica dei Ragazzi che anche qui ha corso legale) che gli serve per giocare.

Il gioco: non gratuito. L'uso dei campi sportivi, dei trampoli, il noleggio dei giornalini da leggere, l'utilizzo delle maschere e delle pinne per andare al mare, la quota aggiuntiva per acquistare il gelato al bar e così via, sono riservati a chi può "pagarli" - sempre con gli €L - guadagnati in precedenza.

❖ Le elezioni

Certo perché, nell'ambito della Municipalità, tra i ragazzi vengono svolte le votazioni per eleggere il Sindaco e la Giunta Comu-

**Elezioni
del sindaco.**



**Dimostrazioni
di salvataggio.**

**La festa
di chiusura.**



**Visita
al maneggio
e il canto
dell'addio.**

nale, composta da cinque Assessori. Si sono sfidate quest'estate due cordate ed al termine di una "tiepida" campagna elettorale con promesse di tutti i tipi (non sempre realizzabili a causa del veto della Direzione) è risultato eletto Andrea Jurhan della lista "Nuova Punta".

❖ Le visite esterne

Grazie all'interessamento di Bruno Stronati, cui va ancora un grazie da parte della Direzione, si è riusciti:

- ad effettuare la visita al maneggio Vigna del Sol (che si trova in località San Bartolomeo) dove i ragazzi hanno potuto fare una "sgroppata" sui cavalli messi a disposizione dalla sig.ra Cristina;
- a partecipare attivamente alle interessantissime dimostrazioni, effettuate nella nostra struttura, da parte dei Vigili del Fuoco che hanno allestito una teleferica (dove tanti hanno provato l'ebbrezza di un percorso in sicurezza nel vuoto) e ad ascoltare le loro esaurienti spiegazioni sul funzionamento di alcuni mezzi antincendio;
- ad assistere ed essere direttamente coinvolti in una serie di prove di salvataggio in mare con le unità cinofile dell' UN.C.I.S. di Trieste (Unità Cinofile Soccorso Nautico).

❖ La pesca miracolosa

L'ultimo giorno è stata organizzata una, più che mai, ricca pesca miracolosa che, prima,



ha coinvolto tutto lo staff per la preparazione dei circa 450 premi messi in palio (zainetti, portachiavi, palloni da mare, radioline, cornici per foto, occhiali da sole, ecc... ed anche, non meno graditi, cioccolatini di vario genere e chupa chups) e poi è riuscita a "rimpiangere" le casse della Municipalità perché i "cittadini" hanno speso tutti gli Euro Lavoro ancora in loro possesso.

❖ Festa di chiusura

Particolare quest'anno perché siamo riusciti (tra una goccia e l'altra) a creare un momento d'incontro e d'intrattenimento, ideato e realizzato dai ragazzi e dai loro assistenti, che hanno, a loro modo, interpretato la vita di queste tre settimane a Punta Sottile, mettendo alla berlina "personaggi e situazioni" dando così modo a genitori e nonni di passare un allegro pomeriggio insieme ai loro figli e nipoti e di percepire lo spirito di comunità che siamo riusciti a creare. Speciale la partecipazione, sin dal mattino, dei ragazzi di Sappada che sono intervenuti numerosi e hanno presentato anch'essi una spiritosissima scenetta.

Mentre compilavo questo elenco e cercavo di trovare le foto adatte ad accompagnarlo mi sono ritornati alla mente tanti piccoli episodi ed i volti di tutti i partecipanti a questa avventura. A tutti un grazie per averla vissuta con noi, nello spirito del fondatore dell'Associazione don Edoardo Marzari, e rinnovando l'augurio che abbiamo cantato assieme, nelle parole del canto dell'Addio, in chiusura dell'ultimo falò a Sappada e della nostra giornata a Punta Sottile, dopo l'ultimo ammaina bandiera: "Iddio che tutto sa, la speme di ogni cuor, se un giorno ci ha riuniti qua, saprà riunirci ancor".

Angelo Vlacchi



Settimane giocose

La REPUBBLICA
dei ragazzi

Cinque settimane di sole, 25 giorni di calura, 250 ore di divertimento, 15000 minuti **GIOCOSI!**

Questo è il risultato di quanto hanno trovato quasi duecento ragazzi e ragazze al "Camp" di Punta Sottile dal 12 giugno al 14 luglio di questo anno.

Mattinata intensa con tutti impegnati nelle varie attività sportive, poi dopo la merenda, giochi, tuffi e nuotate nelle nostre acque cristalline, sotto l'occhio vigile di Mohammed.

Intanto, Monica ed Elda, coadiuvate da Dario, preparavano lauti pranzetti, mentre la squadra di turno approntava i tavoli per l'orda famelica risalente dal mare. Solite piccole discussioni fra assistenti e ritrosi alla doccia (fredda) desalinizzante prima di sedersi al desco. Preghierina di ringraziamento per l'occasione (e Olivia ce l'ha messa tutta per scongiurare il mal tempo e la vittoria dell'Italia ai mondiali di calcio) e poi... la grande abbuffata.

Finalmente un po' di relax.

Ma Bruno era già pronto a soddisfare le



Due immagini delle attività mattutine.



**In questa pagina:
Lo staff di cucina.
Preparazione
tavoli.
La grande
abbuffata.**

12

inclinazioni artistiche di un considerevole numero d'interessati che aumentava giorno dopo giorno.

E, dopo l'anno dell'acquario, questo è stato l'anno delle fattorie. Grazie soprattutto alla sua disponibilità e fantasia ed alla capacità di coinvolgimento, la pausa del relax diventava sempre più lunga.

Però, il direttore (Pino) – anche lui strapato al suo "meritato" riposo - chiamava tutti alle attività libere pomeridiane culminanti

sempre con "l'ultimo tocio".

Ormai stanchi (talvolta quasi distrutti), consumata la merenda, ai piccoli grandi ospiti non rimaneva altro che attendere i bus per essere riportati a casa nell'attesa del giorno dopo.

Così sono trascorse le giornate tipo al nostro Camp. E' chiaro che tutto è andato nel migliore dei modi (piccoli problemi sono stati risolti in maniera ottimale) anche gra-



Il direttore
"pensa".

LA REPUBBLICA DEI RAGAZZI

Luigi Vignati

LA TALPA VS TACCHINO

LA TALPA È NEI GUAI DOPO AVER VINTO CONTRO GLI ORSI JOGI DEVE AFFRONTARE IL POTENTE TACCHINO. IL TACCHINO STA AVENDO LA MEGLIO SULLA TALPA, C'È LA PARÀ A VINCERE!

DOV'È GARFANCHINI?

PER QUELLO CHE SAPPIAMO È ANDATO IN GERMANIA A VERERE I MONDIALI

IL CALCETTO

QUEST'ANNO I CAMPIONI SONO:

SILVIO-AMIN

MA... LUIGI (NOTTA) CON POTENTISSIME, CERCA DI PERDERSI IL TITOLO C'È LA PARÀ?

LE RISSE

AREN E BENITO MERCOLESI 21/06/06 HANNO FATTO UNA RISSA POCO DIVERTEnte. AREN È USCITO CON UNA BRUTTA PERITA, MENTRE BENITO CON DUE SEGNI ROSSI SUL COLLO E SULLE BRACCIA, LA SNETTERANNO?

AL MARE O NON AL MARE?

IN CONFRONTO ALL'ALTRO ANNO CI È ANDATA BENE APPENA ARRIVATI SIARO AUFATI IN ACQUA, ANCHE SE ERANO 18° GRADI SI STAVA BELLE!

LE NOVITÀ

1. LUIGI (NOTTA) È STATO NOMINATO ~~TECNICO~~
2. ANDIAMO SEMPRE IN ACQUA (DAL PRIMO GIORNO)



**In questa pagina:
Alè Italia!!
Giochi
pomeridiani.
Foto di gruppo.**

zie agli assistenti sempre collaborativi ed agli istruttori sportivi. La riprova di tutto questo è data dal gran numero di adesioni e dalla volontà dei nostri ospiti di ripetere negli anni successivi l'esperienza qui vissuta.

Al riguardo noi scriventi, molto soddisfatti di questa stagione, auspichiamo che



tale numero possa addirittura aumentare, in modo da permettere anche ad altri ragazzi di usufruire delle strutture del nostro soggiorno marino e continuare nello spirito della nostra Associazione.

Pino, Olivia, Dario





Avalon.

Azzurra RdR

Sezione Sportiva Minibasket

Cari lettori,
con l'Azzurra Mini&Basket questo è il secondo appuntamento dell'anno. Dopo che vi avevo lasciato a tutte le notizie successe dalla Befana fino a giugno ora vi voglio raccontare la splendida estate Azzurra passata con il basket e il minibasket. e la nostra estate inizia sempre con il Camp, e più precisamente con la decima edizione del **Mini&basket Mountain Camp**.

Io e Stefania eravamo molto emozionati quest'anno proprio perché correva la decima edizione, dieci anni di lavoro assieme con un progetto che ormai è sulla bocca di tutta Italia per come funziona e per come prosegue. Ed il Camp è una delle fondamenta di questo progetto perché lì formiamo il nostro staff, conosciamo bene i nostri atleti e i nostri bambini.

Anche quest'anno pienone totale con



La formazione
delle Gazzelle 95
a Fossombrone.



**Finale
Nazionale U14
Claudio Papini
2005/06 Bormio.**



**Camp Sappada
1° turno.**

due settimane di sole e caldo. Cosa volere di più? Di più si possono volere le finali nazionali ed ecco che i nostri '92, la squadra più "vecchia" che ha l'Azzurra, si qualifica alla grande per le Finali Nazionali Under 14 di Bormio (SO).

Partiamo benissimo, vinciamo il girone mettendo sotto nomi altisonanti come Armani Jeans Milano e Lottomatica Roma, ma perdiamo, dopo 2 supplementari di 1 punto all'ultimo secondo con Fortitudo Bologna, arrivando comunque fra le prime otto in Italia!!

Ma di emozioni Azzurra non si soddisfa mai ed allora tutti a **Fossombrone**, il mitico

torneo che vede Azzurra sempre presente da 11 anni (le mie presenze sono 20 su 21 anni di torneo...). Qui siamo partiti con buone speranze ma non pensavamo di avere una squadra eccezionale, anzi due squadre eccezionali perché per la prima volta nella sua storia, Azzurra partecipava anche con le femmine. Negli ultimi due anni ci eravamo viziati con un primo e un secondo posto frutto di due bellissime finali.

Quest'anno si pensava di arrivare fra i primi otto e poi vedere. Bene, abbiamo visto sin troppo bene e siamo arrivati per la terza volta in finale negli ultimi tre anni (solo i belgi erano arrivati ad un simile record) ma non





**Camp Sappada
2° turno.**



**Azzurra
Don Marzari 06.**



**Porto
S. Elpidio '93.**

basta; siamo riusciti a vincere battendo Padova in una splendida finale e così Azzurra compare sull'albo d'oro del più prestigioso torneo italiano per ben 2 volte negli ultimi tre anni.

**Finale
Fossombrone
2006.**

E a mettere la ciliegia sulla torta ci pensavano le ragazzine terribili di Sperzagni, Deste e Tamaro con un terzo posto da emozione. Poi tanti altri tornei e tutti con raggiungimento della finale, un vero record. Anche se dobbiamo dire che



abbiamo perso tutte le finali ma arrivare secondi a **Porto S. Elpidio, Roseto, Porto S. Giorgio e Trieste** non è impresa da poco!!

E intanto con il 21 agosto riprendevano a faticare sulle strutture all'aperto e nelle palestre dell'Oberdan i ragazzi e le ragazze del nostro Settore Giovanile.

Oltre 90 atleti a disposizione dei loro allenatori con allenamenti al mattino ed al pomeriggio. Poi dal 18 settembre il via alla marea dei minicestisti che tra Azzurra e Arcobaleno portavano oltre 300 tra bambini e bambine dai 4 ai 10 anni senza contare i cugini Tigrotti in una collaborazione che va al di là dell'amicizia.

Ormai Azzurra RdR è una Società che lavora come i professionisti ma con la giusta mentalità ovvero divertirsi e divertire cercando di formare persone, atleti e forse Campioni.

Franco Cumbat



Azzurra RdR Danza



La REPUBBLICA
dei ragazzi

Da un anno all'altro, per fortuna, le cose non sempre cambiano... e così, con l'apertura della sala giochi, ecco tante, ...tantissime ballerine pronte a vivere, e a rivivere, l'esperienza della Danza Moderna con la sottoscritta ed il gioco della Repubblica dei Ragazzi.

Per dare spazio alle nuove iscrizioni la sezione di danza si è fatta in sei! sì, sono ben sei i corsi che si sviluppano nell'arco della settimana.

Ogni giorno, dalle 16.00 alle 19.30, tutti possono assistere alle lezioni che si tengono nella palestra, creata espressamente per dare spazio a questa sezione, e rendersi conto di persona dell'allegria che si respira in ogni corso: non ci sono distinzioni, da quello delle più piccole (qualcuna ha appena compiuto i quattro anni) al sesto dove troviamo le "veterane" che di anni qualcuna ha superato i 18.

Ricordiamo, con piacere, che i due ballerini maschi non mollano e sono ancora con noi nel sesto corso ma, udite, udite, c'è un new entry: un altro ragazzino è entrato a far parte del corso più numeroso, il secondo, e, oltre ad essersi integrato subito con il gruppo, se la cava niente male.

Siamo appena agli inizi ma già si respira aria di saggio.

È ormai deciso quali saranno le musiche ed i passi per questa occasione: le ballerine stanno iniziando ad impararli con attenzione e con la speranza di memorizzarli bene per non sfigurare nel corso dell'esecuzione davanti al "pubblico".

Passando ad un altro argomento possiamo dire che le "paghettoni" riscuotono sempre tanto successo.

È stata recepita l'importanza sia di trasformarle immediatamente nei "sonanti" Euro Lavoro sia il loro valore. Può succedere però che, purtroppo, qualche volta, a causa di una lezione svolta senza il necessario impegno, muscoli lunghi



e niente "BUONO ATTIVITÀ": di contro, è capitato anche il contrario: tanta grinta, interesse ed attenzione alle indicazioni dell'insegnante, bella lezione e quindi ecco la faticosa "DOPPIA PAGHETTA", tanto attesa ma poche volte ottenuta (anche negli anni passati).

Il primo corso.

Il secondo corso.



Che dire di più, non ci resta che aspettare il saggio di Natale per vedere all'opera questo nuovo corpo di ballo che, sono sicura, non deluderà le nostre e vostre aspettative.

Nelle foto i vari corsi, ancora all'inizio delle attività ma già determinati e ...sorridenti (peccato per gli assenti, che avranno modo di farsi vedere in occasione delle foto "ufficiali").

Silvia Vlacci



Il terzo corso.

Il quarto corso.

20





**Il quarto
e il quinto corso.**



Il sesto corso.



PAGAZZI
ANZA



Azzurra RdR

Sezione Sportiva Pallavolo

INIZIO ANNO SPORTIVO 2006/2007 VOLLEY E MINIVOLLEY

Beh, come inizio non c'è male; ci sono alcune novità. Le atlete sono rimaste sugli stessi numeri dell'altro anno, poiché le nuove iscritte hanno riequilibrato le uscite di quelle che per raggiungimento di età sono andate al Volley 3000.

Però un altro passo in avanti lo abbiamo fatto. Da quest'anno abbiamo a disposizione anche la palestra della scuola De San-

drinelli, al gruppo tecnico si sono aggiunti tre nuovi allenatori: Carlo che aiuterà sia Giuliana sia Serena nell'U14 e U13, Ilaria che coadiuverà Serena con il MiniVolley e Deborah che, sempre assieme a Serena, si occuperà dell'U12, la nuova categoria che la FIPAV sperimenta quest'anno. Ringrazio Paola ed Eleonora che per i primi due mesi ci hanno aiutato in palestra con le atlete.

Nello staff si sono aggiunti Dario come consigliere e Massimo, Alessandra,

Lorenzo, Matteo, Fulvio, Lidia e Davide come Dirigenti Segnapunti, un grande ringraziamento a tutti loro per la disponibilità.

Ovviamente gli instancabili Bruno e Walter ci sono sempre.

Ora permettetemi di ringraziare sia a nome mio e di Bruno che dell'Associazione i genitori e le atlete del mitico 92 che ci hanno lasciato (ma sicuramente non con il cuore) per la bella lettera di ringraziamento da loro scritta che ben volentieri pubblichiamo. Speriamo di continuare ad avere le soddisfazioni degli anni scorsi ed auguriamo a tutti un buon Natale ed un felice Anno Nuovo.

Pino

Esiste, 18 giugno 2006

ALL'OPERA FIGLI DEL POPOLO
ALLA REPUBBLICA DEI RAGAZZI

Le nostre ragazze della Pallavolo classe 1992 dal prossimo anno passeranno ad un'altra squadra.

Nel lasciare questa Associazione vogliamo esprimere la nostra gratitudine per quanto in questi anni abbiamo ricevuto.

L'opera e lo spirito del Fondatore ci sono giunti mediante l'operosità e l'affetto dei signori Giuseppe Prisciandaro e Bruno Meriggi.

I valori dell'impegno, del sacrificio, dello spirito di gruppo e del rispetto sono stati alla base degli allenamenti condotti dalla signora Giuliana Marchesich che, insieme alla dirigente Carla Curelich Rusich, ha saputo congiungerli a freschezza e allegria per vivere la pallavolo con responsabilità ma anche con gioia.

e i risultati non sono mancati!

Grazie a tutti.

Con l'augurio che l'Azzurra pallavolo possa continuare a crescere, accompagnata dal tifo di tutti coloro che la conoscono e credono nel suo futuro.

[Handwritten signatures and names of parents and athletes]

I genitori

[Additional handwritten notes and signatures]



È RIPARTITA ALLA GRANDE L'ATTIVITÀ DELLA SEZIONE VOLLEY RdR

E le novità non si sono fatte attendere....

La più importante è stata sicuramente la creazione da parte della FIPAV del nuovo campionato provinciale sperimentale under 12, riservato alle categorie '95-'96-'97 che permette un inserimento anticipato delle nostre bimbe in un campionato a carattere agonistico (l'anno precedente il primo campionato agonistico era l'under 13).

L'under 12 si svolgerà da febbraio a maggio 2007, con due diverse formule. Con l'annata delle '97 parteciperemo ai concentramenti in modalità 4 contro 4 (con riduzione del campo di gioco), mentre con un gruppo del '96 competeremo nel 6 vs 6. Una parte delle '96 insieme alle ragazze del '95 saranno impegnate nel campionato under 13. Il gruppo che siamo riusciti a creare insieme a Carlo è valido anche se molto differenziato al suo interno, in quanto composto da alcuni nuovi inserimenti e da atlete appena uscite dal minivolley. Inoltre l'impegno richiesto sarà grande, poiché parteciperemo al campionato con una squadra molto giovane rispetto all'età media delle altre squadre. Però ci stiamo impegnando veramente tanto e speriamo di poter far bene!

E infine, ultimo ma non meno importante il settore del Minivolley. Bimbe nate negli anni '99-'98 che per la prima volta si avvicinano al volley. Con l'aiuto di Ilaria stiamo introducendo i primi concetti base di questo sport attraverso

so esercizi individuali a carattere ludico e giochi con la palla. Per loro il comitato provinciale FIPAV ha già organizzato alcuni tornei, il primo dei quali ci vedrà impegnati il 3 dicembre nelle palestre dello stadio Rocco.

Colgo l'occasione per ringraziare il "club dei genitori tifosi" che sono sempre pronti ad aiutarci e sostenerci, in particolar modo quelli che hanno partecipato al corso per segnapunti federale e che ci aiuteranno durante le partite.

Che altro dire, i presupposti per intraprendere una nuova stagione sportiva al meglio ci sono, speriamo di poter dimostrare tutta la nostra volontà per tenere alto il nome dell'Azzurra Volley RdR. FORZA AZZURRA!

Serena



Le sezioni Volley Under 12 e Under 13.





La sezione Volley
Under 14.

GRANDE RITORNO DELL'AZZURRA VOLLEY!!!

In settembre siamo tornati in palestra, dove quest'anno sono impegnata a seguire il gruppo dell'Under 14 con l'aiuto di Carlo.

Quest'anno il gruppo è composto da ragazze del '93 e '94, quasi tutte "vecchie conoscenze" con qualche faccia nuova proveniente da altre società.

Il campionato inizierà a gennaio e ci vedrà impegnate sui campi da gioco prevalentemente il sabato pomeriggio.

Il nostro lavoro di preparazione si svolge, in alternanza alla palestra di Largo Papa Giovanni

XXIII, nella palestra messaci a disposizione dalla scuola Oberdan.

L'attività che stiamo svolgendo riguarda prevalentemente il gioco di squadra ed il perfezionamento dei fondamentali appresi negli anni precedenti.

La strada è mooolto lunga ma anche la volontà è enorme... speriamo quindi nel prossimo numero di potervi raccontare i nostri successi.

Buon allenamento ragazze!!!

Giuly



La sezione
Minivolley.



Famiglia Universitaria "Auxilium"



Si riprende, anche se sembra di non essere mai andati via. Ma non è così, è già trascorsa tutta l'estate ed il nuovo anno accademico ci porta sempre qualche novità.

Cambio notevole della composizione dei giovani ospitati nella Famiglia Universitaria: aumento delle presenze, da 65 a 76 (saturando tutte le disponibilità), di questi, il numero dei nuovi arrivati è di ben 27 giovani (pari al 36%); incremento considerevole del numero delle ragazze, passate da 14 a 24 (situazione che ci ha costretto a modificare anche la loro sistemazione logistica).

Ecco la composizione regionale dei nostri studenti: Friuli-Venezia Giulia 25, Veneto 44, Sicilia 3, Piemonte 1, Liguria 1, dall'Estero 2. Le facoltà maggiormente frequentate sono Ingegneria 27, Medicina e Chirurgia 12, Scienze matematiche fisiche e naturali 7, Scuola superiore di lingue 5 e con numeri inferiori le altre facoltà.

Dobbiamo dire che il ricambio è dovuto non tanto agli studenti che optano per altre soluzioni abitative quanto a quelli che sono giunti al compimento delle loro fatiche universitarie; ecco di seguito i laureati di questo lasso di tempo:

CIMADOR Gianni
Facoltà di Lettere e Filosofia
Corso di laurea in Lettere
Titolo della tesi di laurea:
La letterarietà oltre la letterarietà.
Su Calvino multimediale
Votazione: 110 su 110 e lode



COLOMBO Fabio
Facoltà di Lettere
Corso di laurea in Letteratura Italiana
Titolo della tesi di laurea:
La gazzetta Veneta 1760-1761
di Gasparo Gozzi tra giornalismo
e letteratura tra racconto
cronaca e quotidianità
Votazione: 105 su 110

Famiglia Universitaria "Auxilium"

MANFRIN Paolo

Facoltà di Ingegneria
Corso di laurea triennale in ingegneria
informatica

Titolo della tesi di laurea:

*Una applicazione per la generazione
di reportistica da gestionali aziendali*

Votazione:

Purtroppo Manfrin, considerandolo solo
un passo intermedio, non ha voluto fare
"pubblicità" per questo momento, pur im-
portante, nel percorso universitario e quin-
di... nessuna foto!



FANTINI Damiano

Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di laurea specialistica
in Biotecnologie Mediche

Titolo della tesi di laurea:

*Ruoli biologici di APEI/REF-1
uno studio molecolare*

Votazione: 110 su 110 e lode



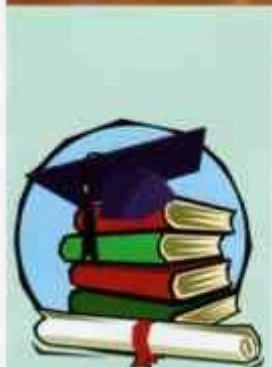
SORIO Enrico

Facoltà di Ingegneria
Corso di laurea triennale
in Ingegneria Informatica

Titolo della tesi di laurea:

*Progettazione e realizzazione
di una bacheca elettronica basata
su tecnologia RSS.*

Votazione: 107 su 110



CARROSIO Giovanni

Facoltà di Scienze Politiche
Corso di laurea magistrale in sociologia
delle reti territoriali e organizzative

Titolo della tesi di laurea:

*Intrappolati nel locale. Un caso
di marginalità territoriale nel nord Italia*

Votazione: 110 su 110 e lode

NAPOLI Marco

Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di laurea specialistica
in Biotecnologie mediche

Titolo della tesi di laurea:
*Modulazione dell'attività oncogenica
in p53 mutata: analisi del ruolo
della prolil-isomerasi Pin 1*
Votazione: 110 su 110 e lode

In relazione all'interesse della tesi riportiamo un cenno sull'argomento:

Il lavoro svolto in questa tesi ha per oggetto una delle proteine più importanti presente nelle nostre cellule: p53. Nelle cellule sane, p53 agisce da "guardiano del genoma": è una sentinella che percepisce la presenza di eventuali danni al DNA e ne permette la riparazione. Nella maggior parte dei tumori p53 viene alterata, di conseguenza perde il suo ruolo protettivo e acquisisce nuove proprietà, che favoriscono la crescita del tumore



e la sua malignità. Capire in dettaglio come viene regolata l'attività di p53 mutata, potrà permettere la creazione di nuove strategie terapeutiche utili nella lotta ai tumori.



In questo lasso di tempo abbiamo festeggiato (da lontano) due momenti speciali per nostri ex studenti:

♥ Il 29 luglio le nozze di Ismaris Molina e Lucchi Nicola (Nicola ha colto l'occasione della laurea di Carrosio per ritornare a Trieste e presentarci la moglie).



♥ Il 14 ottobre le nozze di Maria Elisabetta Buffa e Giuseppe Calò (anche lui finalmente sistemato!!!). A cui rinnoviamo i nostri più sentiti ed affettuosi auguri.



Dobbiamo dire che la nostra casa è sempre aperta anche nelle fasi successive al conseguimento della laurea nel caso si presentassero delle necessità di alloggio "temporaneo".

Ed ecco che, all'inizio dell'anno accademico è tornato a trovarci Roberto Dagnino, nostro ospite dal 1999 e laureatosi in Traduzione nel 2005.

Dopo un anno di studi supplementari in Olanda, il "nostro" si è trattenuto quasi due mesi a Trieste per realizzare, sotto la supervisione di una docente dell'Università di Amsterdam, la catalogazione della biblioteca del poeta

olandese Hans Faverey, la cui vedova ha scelto da alcuni anni di vivere nella nostra bella città.

Finalmente, siamo anche riusciti, con la collaborazione del dott. Sergio Bonifacio, da ragazzo ex "Comandante della Guardia della Repubblica dei Ragazzi" e poi, dopo una lunga e itinerante carriera, ex Direttore della locale sede della Banca d'Italia, a promuovere anche degli incontri culturali dedicati principalmente agli studenti della Famiglia Universitaria Auxilium ma aperti a tutta la cittadinanza.

Le motivazioni e gli obiettivi sono riassunti dal dott. Bonifacio in queste righe:

FAMIGLIA UNIVERSITARIA AUXILIUM

Una novità sul fronte culturale per l'anno 2006/2007

Un famoso premio Nobel ha definito il XX secolo come il "secolo degli eccessi". Più in generale gli studiosi sono concordi nel ritenere che la nostra epoca soffra di diffuse situazioni di "ipertrofia", cioè di evoluzione squilibrata rispetto alla capacità di assimilazione della società nel suo complesso o rispetto ad un armonioso sviluppo delle sue componenti, citando gli esempi della tecnologia, del consumismo, dell'estetismo, dei mezzi di informazione, dell'economia, della finanza, ecc. ecc. In altri termini possiamo ritenerci un po' tutti vittime di uno squilibrio profondo causato dalla crescente discrasia tra ciò che è cambiato attorno a noi (praticamente tutto) e ciò che è cambiato dentro di noi (praticamente nulla, poiché siamo dominati dalle stesse passioni dell'uomo della preistoria).

In particolare, siamo sottoposti ad una pressione mediatica, ad un bombardamento incessante di notizie ed opinioni, spesso contrastanti, tali da non consentirci una visione chiara della situazione, di discernere agevolmente l'essenziale dal superfluo, la realtà dalla mistificazione, il bene dal male.

Tutto ciò, a lungo andare, può generare disorientamento, cinismo, offuscamento del senso della vita, caduta dei valori, alienazione. Siamo sicuramente più informati dei nostri genitori e dei nostri nonni, ma siamo sicuri di avere una formazione più solida, di essere più saggi?

Nutrendo qualche dubbio in proposito, dovremmo avvertire l'esigenza di recuperare maggiori momenti di riflessione, di disporre di un conveniente filtro delle notizie, di affinare la nostra capacità di discernimento e di autonoma valutazione dei fatti, di acquisire una maggiore sensibilità al rafforzamento di un sistema di valori, senza il quale una società si dissolve. E se questa esigenza è vera per l'intera collettività, lo è innanzitutto per le giovani generazioni, più esposte al rischio di omologazione intellettuale e del costume, generato dalla rivoluzione informatica e telematica

e accelerato dalla globalizzazione. Più esposte al rischio di confondere la dimensione virtuale con quella reale, di subire una progressiva assuefazione all'incalzante ripetersi di eventi tragici, di accrescere il muro dell'indifferenza, di spegnere la speranza di un futuro migliore.

Ma se la realtà di questo mondo, che non ci piace, non è al momento modificabile, possiamo almeno tentare di modificare la nostra "weltanschauung", la nostra concezione del mondo, al fine di potenziare la chiarezza di visione e le energie interiori necessarie a realizzare il cambiamento delle aspettative oggi e, forse, della realtà stessa domani?

È una domanda rivolta a ciascuno di noi, alla quale l'Opera intende rispondere offrendo un piccolo ma concreto contributo, coerente con la "mission" assegnata dal fondatore, cioè la formazione equilibrata dei giovani sotto il profilo etico, culturale e spirituale. In sostanza, l'Opera è venuta nella determinazione di elaborare, anche sulla base dei suggerimenti dei destinatari dell'iniziativa stessa, un programma culturale per l'anno accademico 2006/2007 comprendente:

- occasioni di incontro con relatori qualificati, dotati di elevata preparazione ed esperienza, quindi in grado di offrire stimolanti spunti di riflessione e nuove chiavi di lettura su tematiche di attualità e/o di rilevante interesse in campo scientifico, umanistico, artistico, socio-economico, giuridico, religioso, ecc.
- visite guidate presso le più importanti realtà scientifiche e produttive locali.

L'iniziativa è rivolta in via prioritaria agli ospiti della Famiglia Auxilium, con l'auspicio peraltro che essa possa coinvolgere anche altri giovani, studenti o lavoratori, comunque aperti alla ricerca della verità e dei valori fondamentali, ed i relativi familiari.

Il responsabile del programma
Sergio Bonifacio

Abbiamo già iniziato con i primi due incontri:

10 ottobre ore 20.30,
relatore: prof. **Maria Cristina Pedicchio**
**Tema: Il sistema scientifico
della Regione Friuli Venezia Giulia**



8 novembre ore 20.30,
relatore: prof. **Orfeo Sbaizero**
**Tema: Parliamo di nanotecnologie:
alcuni prodotti in commercio**

Le due relazioni hanno fornito ad una platea di studenti gremita ed attenta un quadro esauriente sullo stato della ricerca scientifica nella nostra regione. Nella prima, la prof.ssa Pedicchio ha illustrato l'articolazione delle istituzioni operanti nel settore, soffermandosi in particolare sulla mission di "Area Science Park" e sull'attività del "Centro di Biomedicina Molecolare". Nella seconda, il prof. Sbaizero ha guidato l'uditorio nell'affascinante mondo dell'infinitamente piccolo, offrendo, con immagini molto efficaci, numerosi esempi dell'enorme potenzialità nel campo delle nanotecnologie.

Ed in programma, entro la fine del 2006, vi è già un terzo:

6 dicembre ore 20.30,
relatore: prof. **Maurizio De Vanna**
Tema: La liberazione del male oscuro

oltre a ciò, per il giorno 16 novembre è prevista una visita guidata degli studenti, con la collaborazione logistica (posti macchina) di Famiglia Falò, all'Anello di Luce del protosincrotrone.

Mirella Osualdini
Angelo Vlacchi



Auguri nonni!



Il giorno 17 ottobre
Barbara Osualdini ha reso nonni
felici Mirella e Franco con la nascita
di Anna Bratina.

Ai neo genitori le nostre migliori
felicitazioni.



Famiglia Falò • Famiglia Falò



**Grigliata
a Sappada.**

**Ferragosto
in montagna.**

Grigliata a Punta.

Un'altra estate è trascorsa. Come sempre le nostre vacanze si sono suddivise tra mare e montagna. Agosto non è stato sicuramente un mese "estivo": pioggia e freddo hanno creato un po' di scompiglio nel periodo che avrebbe dovuto essere solo di divertimento e relax. Questo non ci ha però impedito di passare ugualmente le giornate in allegra compagnia. Ferragosto a Sappada è trascorso nel migliore dei modi, con giochi all'aperto che hanno coinvolto grandi e piccini, il tutto contornato dalla classica grigliata e dalla pasta crema finale.



Molte serate sono state allietate da musica e karaoke sotto la regia del socio Franco Dilella: il modo migliore per scacciare il freddo e l'umidità è sempre il calore dell'amicizia!

Rimane in ogni caso sempre il cruccio della scarsa affluenza di famiglie di nostri soci in quel di Sappada: casa S. Giusto è piena per tutto il periodo, ma l'allegra Famiglia Falò dei tempi passati di Pierabeck rimane purtroppo solo un ricordo.

A conclusione del periodo estivo non può mancare la Festa delle Vacanze a Punta Sottile a metà settembre. Ormai è un classico: sempre più esperti i nostri "tecnici alle



Famiglia Falò • Famiglia Falò

La REPUBBLICA
dei ragazzi



griglie", le donne alla distribuzione con piena soddisfazione del tutto degli ospiti partecipanti.

Continuano i matrimoni dei nostri figli: i nostri auguri vanno questa volta ad Alessandro Pecek, primogenito di Marino e Mirna, ed Elena Stocovaz che si sono scambiati le loro promesse di lunga vita assieme il giorno 30 settembre nella Chiesa di via Rossetti.

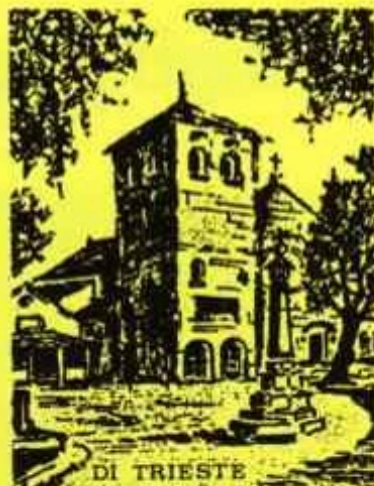
Natale è alle porte ed il nuovo anno a seguire: un grandissimo augurio a tutti di Buone feste in armonia e serenità.

Dario Petrei





REPUBBLICA *dei ragazzi*



ATTIVITÀ GIOVANILI Anno sociale 2006-2007

- **Domenica 4 febbraio**
Festa Don Bosco
Patrono della RdR
Memorial sportivo "Sior Travan"
- **Mercoledì 14 febbraio**
Carneval - Falò
- **Inizio marzo**
Mercatino per la Festa del Papà
- **Mercoledì 4 aprile**
Lotteria dell'Uovo
- **Fine aprile**
Mercatino per la Festa della Mamma

La sede della Repubblica dei Ragazzi, con sala giochi/ricreazione e giardino (attrezzato ed immerso nel verde), è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 19

** Per esigenze organizzative le date potrebbero essere soggette a variazioni*



Presepio parlante 24 e 26 dicembre, 6 e 7 gennaio - orario: 15.30 - 18.30

Mostra personale di Silvia Venuti "Nativitas" organizzata da Massimo Medica